

UN PARTITO CHE VUOLE DISCUTERE

Congresso del PCI un dibattito alla luce del sole

Le indiscrezioni del «Carlino» sui nuovi assetti organizzativi - Una linea che non cambia

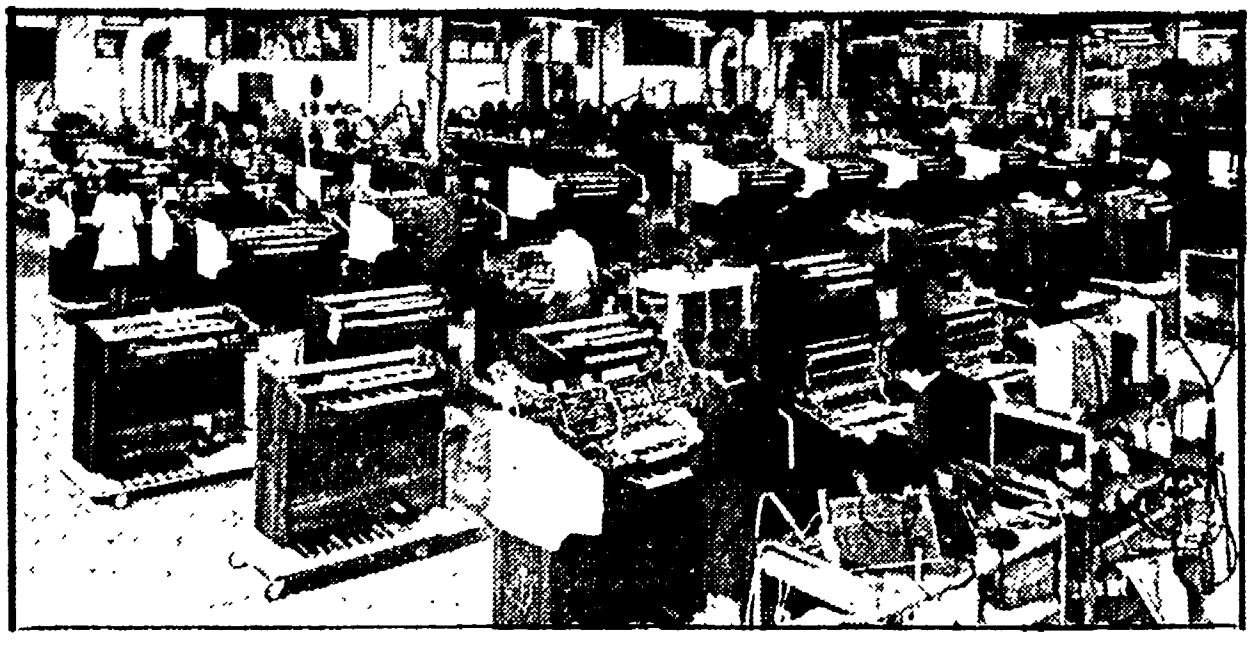
ANCONA - Con rara e professionalmente lodevole tempestività il Resto del Carlino legge nel futuro prossimo del nostro partito, annunciando decisioni che per la verità non sono state ancora prese dagli organismi abilitati a farlo...

tare e risolvere i problemi della gente, con il massimo di unità democratica. I «fattori dell'intera ad ogni costo» o di «posizioni più intransigenti, almeno in apparenza, in questi anni li abbiamo incontrati, almeno nelle Marche...

L'industria degli strumenti musicali alle prese con il rinnovamento tecnologico

Se la musica non cambia...

Sabato a Castelfidardo un convegno organizzato dalla Regione e dai Comuni interessati - Una programmazione all'interno della produzione elettronica - Non distruggere un patrimonio di cultura e di specializzazione - Il preoccupante calo netto delle esportazioni - Alcune proposte



Quanta fatica titolare una sconfitta!

FANO - Livore e reticenza: difficile trovare un giudizio più calzante per definire il modo con cui Carlino e Adriatico hanno informato i propri lettori sullo svolgimento dell'ultima seduta del consiglio comunale di Fano, quella che ha sancito la costituzione della giunta PCI-PSI-PSDI.

PRI-UC Berardi dopo che era stata sollevata dal capogruppo della DC. Una polemica è stato fatto, ma quale ben diversa attenzione aveva manifestato questo giornale in occasione del primo «ripensamento» socialdemocratico sull'entrata in giunta con PCI e PSI.

cui ora fa parte anche il PSDI». Qui un accenno di sfuggita al fatto politico nuovo è stato fatto, ma quale ben diversa attenzione aveva manifestato questo giornale in occasione del primo «ripensamento» socialdemocratico sull'entrata in giunta con PCI e PSI.

ANCONA - Nella seconda metà dell'ottocento nasce a Castelfidardo la fisarmonica: vive per un secolo, protagonista incontrastata della produzione di strumenti musicali. Poi, dopo cento anni, il settore subisce una profonda trasformazione: con la flessione della domanda dello strumento tradizionale, arrivano le pianole, le chitarre elettriche, l'organo elettronico...

La vita dei marinai tra le idee del «Teatro mobile»

Un programma di iniziative elaborate dalla compagnia di San Benedetto - Contro ogni sciocca sacralità

SAN BENEDETTO - Le rappresentazioni teatrali sono state le prime forme di spettacolo attraverso cui l'uomo ha interpretato la realtà ed ha astratto concetti universali da situazioni contingenti e particolari...

cosa di diverso da un gruppo teatrale di semplice allestimento di spettacoli dopo una lunga riflessione sul problema di «fare teatro», sulla sua specificità che è quella del rapporto con il pubblico...

Brefotrofio di Fermo

Nuovi cavilli giuridici per la concessione delle terre ai contadini

FERMO - Dopo la grave sentenza del vicepresidente di Montalto, torna in alto mare la lunga vicenda della assegnazione delle terre del brefotrofio di Fermo. La sentenza annulla l'altra, emessa dal TAR, con cui era stata respinta la sospensiva dell'assegnazione delle terre della regione dell'ente brefotrofio L'ordinanza del TAR, nel novembre scorso, aveva fatto sporcicare ai contadini e ai mozzidi interessati una «positiva» conclusione della tormentata vicenda...

Artigianato: c'è lavoro per i giovani nel settore

PESARO - «Il ruolo dell'artigianato nell'attuale situazione politica ed economica» è stato argomento di dibattito nell'iniziativa promossa a Pesaro dalla federazione provinciale del PCI. Essa si lega ovviamente al precedente convegno del mobile organizzato dal PCI a Campanara sul Pesarese le aziende artigiane del legno sono ben 555 con un totale di 3 mila addetti, ma anche ad altre iniziative più specifiche...

Il problema suscitato da un preside di Ancona

Ma gli studenti sono «assenteisti»?

ANCONA - Martedì mattina in redazione un bidello dell'Istituto Tecnico Statale «G. Benincasa» ha lasciato una busta commerciale, con preghiera di pubblicare tempestivamente il comunicato che vi era contenuto.

Per Giacomo Sonnino gli alunni del «Benincasa» ricorrono troppo spesso agli «scioperi» - Un'impennata autoritaria o avvio di una riflessione necessaria? - Dibattito

manifestazioni di assenteismo dalle lezioni combinandole per «scioperi». «Non si può fare a meno di stigmatizzare il comportamento superficiale di coloro che supinamente e per puro disimpegno sociale e civile si lasciano convincere da chi, per ottenere un presunto consenso, fa leva proprio su tale disimpegno». «Per isolare la violenza e per lottare, al fine di ottenere un reale superamento della crisi e quindi un progresso sociale e civile, è indispensabile agire con senso di responsabilità e un cosciente impegno». «Anche l'odierna assenza di massa dalla scuola, proprio perché vorrebbe commemorare un tragico episodio di violenza il 12 dicembre di 9 anni fa si compie il terribile attentato di Piazza Fontana, primo feroce momento della «strategia della tensione», n.d.r. mentre si è ridotta ad una «vacanza usurpata», appare contrastante col bisogno di una convivenza operosa e civile».

Il dibattito sulla strage di piazza Fontana organizzato da PCI e FGCI a Osimo

Discutendo di giovani e di terrorismo

OSIMO - Quale valore ha oggi parlare a nove anni di distanza della strage di piazza Fontana? Che attualità riveste, nella coerenza diffusa della gente, la battaglia istituzionale contro il terrorismo? Quali strumenti e quali volontà politiche servono per contrastare il terrorismo che in ogni parte del nostro paese? A questi interrogativi ha risposto l'incontro-dibattito che si è svolto ad Osimo organizzato dalle federazioni provinciali del PCI e della FGCI...

Il perché della ricerca

«Il nostro obiettivo è quello di rendere un fatto quanto più possibile di massa il fatto "teatro" per essere un lavoro che coinvolga gli stessi destinatari del prodotto scenico». «Le premesse ci sono, altri lavori teatrali sullo stesso tema non sono mai stati in grado di essere d'azione e di partecipazione. Il teatro non esprime compiutamente. Intorno a questa esperienza, una via per la città, si sono raccolte alcune - ed in questo «alcune» sta forse il limite oggettivo della esperienza che, però, non può inficiare la validità delle energie culturali locali più attente ai problemi del linguaggio e della ricerca sul terreno della cultura del passato».

ma, ma.

«Questi i fatti oggettivi: la lettera di un preside, (preliminare scritto alla CGIL-Scuola) la documentazione di quello che è realmente accaduto. Non stiamo qui a ricordare il valore della data e il «segnalo» che quel tragico pomeriggio del 12 dicembre di 9 anni fa ha lasciato nella società italiana. Il punto - che si condividono o meno le motivazioni e il metodo seguiti dal professor Sonnino - è un altro. È proprio vero che gli studenti sono tutti assenteisti e che le occasioni per scioperare (si tratti di motivi politici o sindacali) si risolvono quasi sempre in «segnatine» collettive? E allora la lettera del preside del «Benincasa» è solo uno sfogo di un docente deluso e amareggiato con «tentazioni un po' autoritarie» che auspica un ritorno alla «normalità» o, peggio, inserisce elementi di seria riflessione, come il terrorismo, l'impegno (o il disimpegno, se si vuole) di tanti giovani dai problemi della scuola e più in generale della società, l'ideologia dominante tra i giovani... Sono temi che vogliamo appena accennati e sui quali invitiamo i nostri lettori - in specie gli operatori della scuola - a pronunciarsi. La pagina marchigiana de L'Unità sarà lieta di ospitare gli interventi su tali tematiche. ma, ma.

PREFERITE IL torrone BENEDETTO fatto come allora FALCONARA M. (Ancona)